Comune di CHIUSI

Provincia di SIENA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2021/2023

Verbale n. 37 del 17 Dicembre 2020

L'Organo di revisione

Rag. Luca STELLA

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Chiusi nella persona del sottoscritto Rag. Luca Stella, *Revisore unico,* .

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 02/12/2020:

- ❑ lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2021/2023;
- ❑ il Dup (Documento unico di programmazione) 2021/2023;
- ❑ il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2020;
- ❑ il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*";
- ❑ il Prospetto concernente la composizione del "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*";
- ❑ il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ❑ il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ❑ il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito *internet* dell'Ente Locale;
- ❑ le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di comuni e dei soggetti considerati nel Gruppo "*Amministrazione pubblica del Comune di* " di cui al principio applicato del bilancio consolidato – Allegato n. 4/4 al Dlgs. n. 118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione oggetto di verifica;
- ❑ la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della Legge n. 167/62, della Legge n. 865/1971 e della Legge n. 457/1978 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- ❑ le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "*servizi a domanda individuale*", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ❑ la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- ❑ il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2021/2023 (art. 9, della Legge n. 243/2012; Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- ❑ la Nota integrativa;
- ❑ la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il Dlgs. n. 118/2011 ("*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/2011);

- i seguenti principi contabili aggiornati:
  - Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011);
  - Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011);
  - Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011);
- il Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) ;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/2011;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2021/2023 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	**110.212,46**	**110.212,46**	**110.212,46**
di cui di parte corrente	*110.212,46*	*110.212,46*	*110.212,46*
di cui di parte capitale	*0*	*0*	*0*
ENTRATE TRIBUTARIE			
Imposta municipale IMU	*2.090.000,00*	*2.130.000,00*	*2.130.000,00*
Attività di controllo ordinario IMU	*134.000,00*	*130.000,00*	*130.000,00*
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale Irpef	765.000,00	790.000,00	790.000,00
Fondo di solidarietà comunale	762.000,00	762.000,00	762.000,00
Imposta di soggiorno	40.000,00	50.000,00	50.000,00
Tosap	0	0	0
tari	1.831.000,00	1.831.000,00	1.831.000,00
Recupero evasione	55.000,00	60.000,00	60.000,00
Diritti su pubbliche affissioni	0	0	0
Totale Titolo I	**5.677.000,00**	**5.753.000,00**	**5.761.000,00**
TRASFERIMENTI			
Trasferimenti dallo Stato	180.000,00	160.000,00	150.000,00
Trasferimenti da Ue	0	0	0
Trasferimenti dalla Regione e altre amministraz	191.323,51	185.700,00	185.700,00
Totale Titolo II	**371.323,51**	**345.700,00**	**335.700,00**
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Diritti di segreteria e servizi comunali	31.000,00	46.000,00	46.000,00
Proventi contravvenzionali	225.000,00	270.000,00	270.000,00
Canone patrimoniale di concessione pubblicitaria	123.400,00	123.400,00	123.400,00
Canone patrimoniale di concessione mercati	60.000,00	70.000,00	70.000,00
Proventi parcheggi a pagamento	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Entrate da servizi museo	15.000,00	17.000,00	17.000,00
Entrate da servizi scolastici(mensa e trasporti)	181.000,00	206.000,00	206.000,00
Entrate da servizi cimiteriali	80.000,00	80.000,00	80.000,00
proventi asilo nido	140.000,00	150.000,00	150.000,00
Proventi da beni dell'Ente	266.000,00	266.000,00	266.000,00
Interessi attivi	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Utili da aziende e società	45.000,00	40.000,00	45.000,00
Altri proventi	489.867,93	447.655,43	447.665,47
Totale Titolo III	**1.737.267,93**	**1.797.055,43**	**1.802.065,47**
Totale entrate correnti			
ENTRATE DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE			
Alienazione di beni patrimoniali	0	0	0
Trasferimenti dallo Stato	0	0	0
Trasferimenti da Ue	0	0	0
Trasferimenti dalla Regione	554.295,64	1.420.000,00	3.495,000,00
Trasferimenti da altri enti pubblici		400.000,00	1.410.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	150.000,00	100.000,00	100.000,00
Riscossione di crediti	0	0	0
Totale Titolo IV	**704.295,64**	**1.920.000,00**	**5.005.000,00**
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIRIE Titolo V	**0**	**0**	0
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			
Anticipazione di cassa	0	0	0
Finanziamenti a breve termine	0	0	0
Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0
Emissione di Boc	0	0	0
Totale Titolo VI	**0**	**0**	**0**
Totale entrate in conto capitale			

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Totale Titolo VII	0	0	0
ENTRATE C/TERZI E PARTITE GIRO Totale Titolo IX	1.738.000,00	1.738.000,00	1.738.000,00
AVANZO APPLICATO	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.338.349,54	11.664.217,89	14.752.227,93

SPESA

VOCI	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Disavanzo di amministrazione			
SPESE CORRENTI			
Redditi da lavoro dipendente	1.9449.948,01	1.912.948,11	1.912.948,11
Imposte e tasse a carico dell'ente	142.984,43	142.206,99	141.706,99
Acquisto di beni e servizi	3.808.416,00	3.827.022,87	3.826.272,89
Trasferimenti correnti	941.200,00	980.750,00	985.750,00
Interessi passivi	225.901,07	219.610,14	213.060,94
Rimborsi e poste correttive delle entrate	49.000,00	11.765.46	11.225,03
Altre spese correnti	737.476,46	749.495.46	749.295,46
Totale Titolo I	**7.849.925,97**	**7.843.799,03**	**7.840.259,42**
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Investimenti fissi lordi	594.295,64	1.920.000,00	4.035.000,00
Contributi agli investimenti			
Altri trasferimenti in conto capitale			
Altre spese in conto capitale			970.000,00
Totale Titolo II	**594.295,64**	**1.920.000,00**	**5.005.000,00**
SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FIN. Totale Titolo III			
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI			
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	155.877,93	162.168,86	168.718,51
Rimborso di titoli obbligazionari			
Rimborso prestiti a breve termine			
Rimborso di altre forme di indebitamento			
Totale Titolo IV	**155.877,93**	**162.168,86**	**168.718,51**
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V			
USCITE C/TERZI E PARTITE GIRO Totale Titolo VII	**1.738.250,00**	**1.738.250,00**	**1.738.250,00**
TOTALE SPESE	**10.338.349,54**	**11.664.217,89**	**14.752.227,93**

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa "*per conto terzi e partite di giro*" non sono state previste impropriamente nel triennio 2021/2023 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

COMUNE DI CHIUSI Pag. 1

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2022 - 2023
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	132.494,91	110.212,46	110.212,46	110.212,46
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	1.761.020,83			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	258.575,90	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1-1-2021		previsioni di cassa	2.452.096,82	1.353.222,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.993.581,31	previsioni di competenza	5.679.357,55	5.677.000,00	5.753.000,00	5.761.000,00
			previsioni di cassa	6.926.522,74	6.136.465,06		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	84.335,47	previsioni di competenza	1.058.029,25	371.323,51	345.700,00	335.700,00
			previsioni di cassa	1.058.444,08	364.527,18		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.492.356,95	previsioni di competenza	1.455.106,34	1.737.267,93	1.797.055,43	1.802.065,47
			previsioni di cassa	2.390.946,04	2.583.699,91		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.088.348,05	previsioni di competenza	944.214,24	704.295,64	1.920.000,00	5.005.000,00
			previsioni di cassa	1.360.121,79	1.434.114,97		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività' finanziarie	59.860,11	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	0,00	47.888,09		
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	243.502,73	previsioni di competenza	1.738.250,00	1.738.250,00	1.738.250,00	1.738.250,00
			previsioni di cassa	1.568.569,31	1.585.402,18		
	TOTALE TITOLI	**4.961.984,62**	previsioni di competenza	**10.874.957,38**	**10.228.137,08**	**11.554.005,43**	**14.642.015,47**
			previsioni di cassa	**13.304.603,96**	**12.152.097,39**		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**4.961.984,62**	previsioni di competenza	**13.027.049,02**	**10.338.349,54**	**11.664.217,89**	**14.752.227,93**
			previsioni di cassa	**15.756.700,78**	**13.505.319,39**		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Spese

COMUNE DI CHIUSI Pag. 1

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2022 - 2023
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	1.590.978,03	previsione di competenza	8.432.867,72	7.849.925,97	7.843.799,03	7.840.259,42
			*di cui già impegnato **		*(25.457,39)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(110.212,46)*	*(110.212,46)*	*(110.212,46)*	*(110.212,46)*
			previsione di cassa	9.260.013,79	7.043.742,00		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.222.733,83	previsione di competenza	2.841.072,97	594.295,64	1.920.000,00	5.005.000,00
			*di cui già impegnato **		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	3.334.599,08	2.253.623,57		
TITOLO 3	Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato **		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	14.858,33	155.877,93	162.168,86	168.718,51
			*di cui già impegnato **		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	14.858,33	155.877,93		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato **		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	314.719,88	previsione di competenza	1.738.250,00	1.738.250,00	1.738.250,00	1.738.250,00
			*di cui già impegnato **		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	1.715.526,23	1.642.375,90		

	TOTALE TITOLI	4.128.431,74	previsione di competenza	13.027.049,02	10.338.349,54	11.664.217,89	14.752.227,93
			*di cui già impegnato **		*(25.457,39)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(110.212,46)*	*(110.212,46)*	*(110.212,46)*	*(110.212,46)*
			previsione di cassa	14.324.997,43	11.095.619,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.128.431,74	previsione di competenza	13.027.049,02	10.338.349,54	11.664.217,89	14.752.227,93
			*di cui già impegnato **		*(25.457,39)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(110.212,46)*	*(110.212,46)*	*(110.212,46)*	*(110.212,46)*
			previsione di cassa	14.324.997,43	11.095.619,40		

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI
Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio **Euro _1.353.222,00_**				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	110.212,46	110.212,46	110.212,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.785.591,44	7.895.755,43	7.898.765,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti *di cui:*	(-)	7.849.925,97	7.843.799,03	7.840.259,42
- Fondo pluriennale vincolato		110.212,46	110.212,46	110.212,46
- Fondo crediti di dubbia esigibilità		453.454,00	475.473,00	475.473,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	155.877,93	162.168,86	168.718,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)				
G) Somma finale G=A-AA+B+C-D-E-F		**-110.000,00**	**0,00**	**0,00**
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)	110.000,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	704.295,64	1.920.000,00	5.005.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	110.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	594.295,64	1.920.000,00	5.005.000,00
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di non aver rilevato ad oggi gravi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2021/2023.

- **PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA**

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il "*Pareggio di bilancio*" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.
Dal 2019 i Comuni, possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "*Pareggio di bilancio*":

- il "*Fondo pluriennale vincolato*" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del Tuel.

Il "*Pareggio di bilancio*" coincide ora con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012, allegato al bilancio di previsione 2021-2023, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

Non è stato applicato Avanzo di amministrazione presunto al bilancio di previsione 2021/2023

La Legge di bilancio 2019 (art. 1, commi da 897 a 900) prevede l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.
L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "*Fcde*" e del "*Fondo anticipazione di liquidità*", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.
Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020, si fa riferimento al Prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al Prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'art. 42, comma 9, del Dlgs. n. 118/2011, e di cui all'art. 187, comma 3-*quater*, del Tuel (verifica da parte della G.C. entro il 31 gennaio, in base ai dati preconsuntivi, che l'importo delle quote vincolate applicate al bilancio di previsione risulti inferiore a individuate nella composizione nel risultato di amministrazione presunto).
Nel caso in cui l'importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "*Fcde*" e al "*Fondo anticipazione di liquidità*", gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.
Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020 (più sotto riportata).
Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.
La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la **quota del risultato di amministrazione accantonata,** la **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente,** la **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti** e l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2020

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020:		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020**	**2.859.919,35**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020**	**1.893.515,74**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	9.250.978,03
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	10.824.355,95
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	- 12.089,27
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021**	3.167.967,90
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	500.000,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	110.212,46
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020**	2.557.755,44

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2020	1.915.000,00
Fondo anticipazione di liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	10.000,00
Altri accantonamenti: _____	59.854,97
B) Totale parte accantonata	1.984.854,97
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	192.475,68
Vincoli derivanti da trasferimenti	55.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	99.667,18
Altri vincoli da specificare	37.939,95
C) Totale parte vincolata	385.082,81
Parte destinata agli investimenti	62.242,38
D) Totale destinata agli investimenti	62.242,38
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	125.575,28
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Utilizzo altri vincoli da specificare	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il "*Fondo pluriennale vincolato*"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*" relativo all'anno 2021.
Tale prospetto partendo dal valore del "*Fondo*" presunto al 31 dicembre 2020, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "*Fpv*" ed imputate all'esercizio 2021;
- la quota di "*Fpv*" al 31 dicembre 2020 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "*Fpv*" previsto al 31 dicembre 2021.

Fpv al 31 dicembre 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2021	Quota del Fpv al 31 dicembre 2020 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2022	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2023	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi al 2023	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2021
Euro 110.212,46	**Euro 110.212,46**	**Euro**	**Euro 110.212,46**	**Euro**	**Euro**	**Euro**	**Euro 110.212,46**

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "*Fondo pluriennale vincolato*" rispondano a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2021 siano previste solamente le spese "*esigibili*" in tale esercizio;
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2021/2023, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "*Fpv*";
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo "*Fpv*" in competenza 2021/2023.

"*Fondo crediti di dubbia esigibilità*"[1]

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall'art. 1, comma 882, della "*Legge di bilancio per il 2018*").
A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "*Accantonamento al Fcde*".
L'Ente Locale *si è avvalso* di quanto previsto all'art. 107-*bis* del Dl. n. 18/2020 che permette di determinare il Fcde, relativo alle entrate dei Tit. 1 e 3, in deroga al Principio contabile, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.
L'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "*Fondo crediti dubbia esigibilità*" iscritto tra le spese è *costituito* nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria.

Lo stanziamento previsto per Il "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" è il seguente:

	2021	2022	2023
Accantonamento di parte corrente	453.453,37	475.472,21	475.472,21
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	453.453,37	475.472,21	475.472,21

Accantonamento altri fondi

Il Fondo viene incrementato con i seguenti accantonamenti (Missione 20 – Programma 03 Altri fondi):

		Importi 2021
1	Fondo rischi contenzioso	0
2	Fondo oneri futuri	0
3	Fondo perdite reiterate organismi partecipati	0
4	Altri fondi (rinnovo contratto dipendenti enti locali)	37.560,00

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta – nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2021/2023:

Entrate			
Tipologia	**Importo previsto 2021**	**Importo previsto 2022**	**Importo previsto 2023**
Contributo per rilascio permesso di costruire	0	0	0
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	55.000,00	60.000,00	60.000,00
Entrate per eventi calamitosi	**0**	**0**	**0**
Sanzioni per violazione al Codice della strada			
Altro (specificare)			
Totale	**55.000,00**	**60.000,00**	**60.000,00**

Spese			
Tipologia	**Importo previsto 2021**	**Importo previsto 2022**	**Importo previsto 2023**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	30.000,00	0	0
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0	0	0
Oneri straordinari della gestione corrente			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Altro (completamento informatizzazione e digitalizzazione dei servizi amministrativi dell'ente)	25.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	**55.000,00**	**60.000,00**	**60.000,00**

Indebitamento

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2019), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.778.578,41
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	401.150,13
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.818.579,32
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.998.307,86
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	799.830,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	225.901,07
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	573.929,72
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	5.649.163,02
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	5.649.163,02
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Ammin/ni pubbliche e di altri soggetti	517.411,50
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	13.310,70

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

che l'Ente, pertanto, nel triennio 2021/2023 non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/2000;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio) :

2019	2020	2021	2022	2023
3,10%	2,96%	2,83%	2,75%	2,67%

- che l'Ente ha proceduto nel corso dell'anno 2020 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento utilizzando le relative risorse senza vincoli di destinazione;
- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	5.873.693,06	5.664.945,51	5.649.163,02	5.493.285,09	5.331.116,23
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	208.747,57	15.782,49	155.877,93	162.168,86	168.718,51
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/- (specificare)	+0,02				
Totale fine anno	**5.664.945,51**	**5.649.163,02**	**5.493.285,09**	**5.331.116,23**	**5.162.397,70**

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	245.821,11	233.716,93	225.901,07	219.610,14	213.060,94
Quota capitale	208.747,57	15.782,49	155.877,93	162.168,86	168.718,51
Totale fine anno	**454.568,68**	**249.499,42**	**381.779,00**	**381.779,00**	**381.779,45**

- che l'Ente non ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2021/2023 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo".

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2021-2023, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue:

per il 2021 euro 2.090.000,00= + euro 134.000,00= derivante da attività di controllo;
per il 2022 euro 2.130.000,00= + euro 130.000,00= derivante da attività di controllo;
per il 2023 euro 2.130.000,00= + euro 130.000,00= derivante da attività di controllo;

Le previsioni di gettito Imu per il triennio 2021-2023 sono leggermente inferiori rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato (2019).
Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione attesta la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2021-2023, iscritta in bilancio, è quantificata come in euro 1.831.000,00=
- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2021-2023, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Ente Locale si è avvalso della disposizione dell'art. 107, comma 5, Dl. n. 18/2020, ovvero, avendo determinato le Tariffe Tari sulla base del Pef 2019, della possibilità di ripartire l'eventuale conguaglio con il Pef 2020 (maggiore spesa effettiva di competenza 2020) fra gli anni 2021, 2022 e 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Normativa di riferimento: art. 1, comma 816 e ss., della Legge n. 160/2019.
Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce la Tosap, il Cosap, l'Icp, il Dpa, il Cimp e il canone non ricognitorio *ex* art. 27, commi 7 e 8, del Codice della strada limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
La norma prevede che il gettito derivante da nuovo canone deve essere pari al gettito derivante dai tributi sostituiti dal predetto Canone.
Il Regolamento attuativo del Canone verrà adottato nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione ed è contenuto nella proposta di Deliberazione Consiglio Comunale n. 68 del 16/12/2020.
Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

			Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione			123.400,00	123.400,00	123.400,00
Accertamento			----------	----------	----------
Riscossione (competenza)			----------	----------	----------

Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Normativa di riferimento: art. 1, comma 837 e ss., della Legge n. 160/2019.

Il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate si applica in deroga alle disposizioni concernenti il "*Canone patrimoniale*" di cui all'art. 1, comma 816, della Legge n. 160/2019 e sostituisce la Tosap, il Cosap, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la Tari giornaliera.

Il Regolamento attuativo del "*Canone mercatale*" verrà adottato nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione ed è contenuto nella proposta di Deliberazione Consiglio Comunale n. 69 del 16/12/2020.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

			Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione			60.000,00	60.000,00	60.000,00
Accertamento			----------	----------	----------
Riscossione (competenza)			----------	----------	----------

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2019 **Aliquota 0,08%** *(dati definitivi comunicati dal Ministero)*	**Anno 2020** **Aliquota 0,08 %** *(previsione assestata)*	**Anno 2021** **Aliquota 0,08%** *(previsione)*	**Anno 2022** **Aliquota 0,08%** *(previsione)*	**Anno 2023** **Aliquota 0,08%** *(previsione)*
Euro 790.000,00	Euro 740.000,00	Euro 765.000,00	Euro 790.000,00	Euro 790.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Imposta di soggiorno

Normativa di riferimento: art. 4, del Dlgs. n. 23/2011,

L'Ente, in relazione a tale imposta, ha formulato in bilancio le seguenti previsioni di entrata:

			Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione			40.000,00	50.000,00	50.000,00
Accertamento			----------	----------	----------
Riscossione (competenza)			----------	----------	----------

L'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2019	Esercizio 2020 Preconsuntivo	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	----------	----------	55.000,00	60.000,00	60.000,00
Accertamento	50.0000,00	55.000,00	----------	----------	----------
Riscossione (competenza)	50.0000,00	54.999,06	----------	----------	----------

"Fondo di solidarietà comunale"[2]

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/2012; art. 13, del Dl. n. 201/2011; art. 1, comma 380-*ter*, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; Dl. n. 78/2015.

Il "*Fondo di solidarietà comunale*" 2021 è previsto per Euro 762.000,00=.
Si ritiene congrua la previsione di bilancio.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

sono stati iscritti in bilancio di previsione per il 2021:
- trasferimenti statali per euro 180.000,00=;
- trasferimenti regionali, ed altre amministr. per euro 191.323,51

i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011).

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:
- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "*Codice della strada*" (art. 208, del Dlgs. n. 285/1992)

Le previsioni per gli esercizi 2021/2023 presentano i seguenti valori:

			Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione			155.000,00	200.000,00	200.000,00
Accertamento			----------	----------	----------
Riscossione (competenza)			----------	----------	----------

Per l'anno 2021, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 255 del 30/11/2020, e rispetta il vincolo di destinazione previsto dalla legge.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione *è stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "*Codice della Strada*" è *stata* destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/1992, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/2010.

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali

Con delibera giunta comunale n. 217 del 27/10/2020 sono confermate le tariffe del servizio nido;
Con delibera giunta comunale n. 213 del 27/10/2020 sono confermate le tariffe del servizio trasporto scolastico;
Con delibera giunta comunale n. 212 del 27/10/2020 sono confermate le tariffe della mensa scolastica;
Con delibera giunta comunale n. 216 del 27/10/2020 sono confermate le tariffe del museo comunale.

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente che le previsioni per l'esercizio 2021 ammontano ad euro 266.000,00= e così le previsioni degli esercizi 2022 e 2023.

Interessi attivi

La predetta entrata si riferisce agli interessi corrisposti all'ente per il ritardo da parte dei cittadini su versamenti tardivi dei tributi comunali. E' prevista nella misura di euro 6.000,00= per ciascun annualità del bilanci odi previsione. E' in linea con gli introiti delle annualità precedenti.

Utili/da Aziende e Società Partecipate

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, il Comune ha previsto, in relazione all'esercizio 2021 introiti per complessivi euro 45.000,00= provenienti dalle società partecipate Sienambiente spa e nuove acque spa.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, ha tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, e ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- tenendo conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-*ter* del Dlgs. n. 165/2001 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;
- tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-*bis*, 555-*ter*, 557-*quarter* della Legge n. 296/2006;

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557-*quater* (o comma 562), della Legge n. 296/2006:

spesa impegnata o prevista	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese personale (int. 01)	1.907.515,43	1.944.948,01	1.912.948,11	1.912.948,11
Altre spese personale (int. 03)	2.333,33	0	0	0
Irap (int. 07)	117.570,61	119.978,97	118.004,98	118.004,98
Altre spese : quota Unione		25.936,09	25.936,09	25.936,09
Totale spese personale (A)	2.027.419,37	2.090.863,07	2.090.863,07	2.090.863,07
- componenti escluse (B)	257.641,73	388.526,58	388.526,58	388.526,58
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	1.769.777,64	1.702.336,49	1.668.362,60	1.668.362,60

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del Dlgs. n. 165/2001 e art. 91 del Tuel);
- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001);
- avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del Pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno (Legge n. 232/2016);
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006, e art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001);
- approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle Intese e dei Patti di solidarietà art. 1, comma 508, Legge n. 232/2016;
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del Dl. n. 66/2014);
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Dl. n. 113/2016).

Per l'anno 2021 l'Ente, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato utilizza la disciplina prevista dall'art. 33, comma 2 del Dl. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo

la disciplina attuativa prevista dal Dm 17 marzo 2020 e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020

L'Ente ai sensi della normativa sopra richiamata, e in particolare in applicazione degli artt. 4, 5, 6 del Dm. 17 marzo 2020 **NON RISULTA POSSEDERE** allo stato attuale - relativamente alle assunzioni tempo indeterminato - alcuna capacità assunzionale.

In materia di lavoro flessibile:

l'Ente ha tenuto conto delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/2010, in base al quale gli Enti possono far ricorso:

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente:

- ha tenuto conto che il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:
  a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Ue. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
  b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557-*quater* e 562, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (art. 11, comma 4-*bis*, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014);
- *non ha* applicato la disposizione di favore dettata dall'art. 11, comma 4-*quater*, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014, per le assunzioni stagionali della Polizia locale nei piccoli Comuni turistici, con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti;

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Lavoro flessibile	71.943,33		71.943,33	70.831,19	70.831,19	70.831,19

Infine l'Ente non ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/2001.

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

- Le risorse del Fondo per l'anno 2021 sono conformi alle disposizioni contenute nel Ccnl. di riferimento;
- le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b), del Ccnl. 21 maggio 2018, sono legate al conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;
- le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 4, del Ccnl. 21 maggio 2018, trovano adeguata giustificazione nella sussistenza della relativa capacità di spesa prevista dal bilancio;
- che le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 3 del Ccnl. 21 maggio 2018, sono prevalentemente destinate ai trattamenti economici di cui all'art. 68, comma 2, lett. da a) a f), con riserva di almeno il 30% alla performance individuale;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente.

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che non sono previsti incarichi esterni (come da proposta di delibera del CC. N. 64 del 15/12/2020).

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-*bis*, del Dlgs. n. 165/2001, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- dall'art. 1, commi 1, 7 e 8, del Dl. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'art. 37, del Dlgs. n. 50/2016;
- dall'art. 21 del Dlgs. n. 50/2016;
- dall'art. 23-*ter*, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 ("*Legge di stabilità 2016*");
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/2015 ("*Legge di stabilità 2016*");

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Tit. II del bilancio (spese in conto capitale).

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2021-2023 non prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;

- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha effettuato l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/1997, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione";
- non ha escluso dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/1997, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1, della Legge n. 68/1999;

- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/1972 e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta regolare contabilità ai fini Iva:
  - ❑ Lampade votive
  - ❑ Museo
  - ❑ Parcheggi
  - ❑ Refezione scolastica
  - ❑ Trasporto alunni
  - ❑ Asili nido

- in relazione alle predette attività commerciali, non ha effettuato l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-*bis*, del Dpr. n. 633/1972, per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:

  - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/2014;
  - del Dm. 23 gennaio 2015 e s.m.i., attuativo delle norme sullo "*split payment*";
  - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 2015, n. 15/E del 2015 e n. 27/E del 2017, di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*";

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 35.000,00= a titolo di "*Fondo di riserva*" pari al 0,45 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000.

[

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ed il piano delle alienazioni sono stati individuati con Deliberazione della Giunta n. 267 del 15/12/2020;

Non sono previste alienazioni immobiliari.

Contributo per "*permesso di* costruire"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune ha recepito la regolamentazione disposta dell'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Tit. II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Le previsioni per gli esercizi 2021/2023 sono le seguenti:

			Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione			150.000,00	100.000,00=	100.000,00=
Accertamento			----------	----------	----------
Riscossione (competenza)			----------	----------	----------

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente per il triennio 2021-2023 è prevista nel modo seguente:

- *anno 2021* *73,34%*
- *anno 2022* *0,00%*
- *anno 2023* *0,00%*

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, del Dlgs. n. 50/2016, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2021/2023):
  - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli art. 21, commi 8, 9 e art. 216, comma 3, del Dlgs. n. 50/2016;
  - sono stati adottati dalla Giunta comunale;
  - dovranno essere pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
  - di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese:
    - ❑ sono state previste nell'apposito intervento delle spese in c/capitale;
    - ❑ sono state incluse nella previsione di spesa di ogni singolo intervento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che con proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 15/12/2020 intende approvare il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019 (*ex* art. 20, del Dlgs. n. 175/2016).

- l'Ente ha condotto il monitoraggio e controllo sui citati soggetti nel rispetto del principio di sana gestione, per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2019, approvato entro il 30 novembre 2020, dichiara:

- che l'Ente, in applicazione del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/2011, ha predisposto ed approvato in Giunta un apposito elenco che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gruppo amministrazione pubblica*" ("*Gap*").
- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, al Dlgs. n. 118/2011, ha predisposto ed approvato in Giunta un secondo elenco, in cui sono inclusi gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gap* "che saranno compresi nel bilancio consolidato.

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO
VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;

- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000;

- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'esaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2021-2023, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/2000, ha consentito di:

  a) accertare che la Tabella è conforme – in termini di parametri - ai contenuti normativi del – tuttora vigente - Dm. Interno 18 febbraio 2013 (vista la diretta applicabilità del Decreto al triennio, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/2000);

  b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2021-2023, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha provveduto ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009.
Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-*ter*, del Dl. n. 138/2011).

CONTROLLI INTERNI E DI REGOLARITA'

L'Organo di revisione dà atto:

- che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/1999 e del Dl. n. 174/2012:
  - ❑ del controllo di regolarità amministrativa e contabile
  - ❑ del controllo di gestione
  - ❑ della valutazione delle P.O.
  - ❑ del controllo degli Organismi partecipati esterni
  - ❑ del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000;
-
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Chiusi/Arezzo 17 Dicembre 2020

L'Organo di revisione

Rag. Luca STELLA